

Siracusa. Canili convenzionati, diffida per una struttura: "chi sbaglia, rischia"

E' stato diffidato il gestore di uno dei due canili siracusani, il Piccolo Panda, per alcune gravi inadempienze sul dovere di assicurare la collaborazione dei volontari al fine di migliorare le condizioni dei cani ricoverati, attraverso la possibilità di uscire quotidianamente dalle gabbie. Elevate anche le sanzioni previste. "Se hai oltre 500 cani e non accetti la collaborazione dei volontari sei responsabile di una condotta al limite dei maltrattamenti", dice diretto l'assessore ai Diritti degli Animali, Fabio Granata. "Sarò inflessibile e vigileremo nella applicazione delle norme e nell'eventuale esclusione già dalla prossima gara per l'affidamento del servizio per chi dovesse ripetere tali gravi inadempienze".

Granata stigmatizza alcuni comportamenti non rispettosi delle norme e delle convenzioni, rilanciando una grande campagna di adozioni rivolgendosi alle scuole e alle imprese siracusane.

"Dobbiamo svuotare i canili e trasformarli in oasi - ha ancora detto l'assessore Granata - e per questa finalità apriremo alle strutture più piccole e organizzate, inseriremo un tetto massimo legato alla qualità della custodia e soprattutto lanceremo una grande campagna di adozioni attraverso un pubblico appello a tutti gli istituti scolastici dotati di spazi adeguati, a tutte le imprese e a tutti i cittadini. In tal senso chiediamo ai responsabili degli attuali canili di collaborare aprendo le strutture e promuovendo anche loro le adozioni attraverso i social e le iniziative. Oggi il Comune ha in custodia circa 1000 cani: in 5 anni dobbiamo più che dimezzare il numero e distribuirli in strutture che siano oasi

aperte e partecipate. Su questo sarà improntato il nuovo bando che da sabato discuterò con le associazioni di volontariato ma anche con i tanti consiglieri comunali che hanno a cuore le sorti e i diritti degli animali. Altro obiettivo – ha concluso l'assessore Fabio Granata – sarà la creazione di una struttura sanitaria per procedere a una azione di sterilizzazione di massa di cani e gatti. Si tratta di un obiettivo di civiltà”.